

■ ANACIP / Indagini difensive e scena del crimine

Marco Valdettaro promosso ai seminari per investigatori

LA SPEZIA — Si sono svolti a Roma due seminari di studio promossi dall'Anacip, associazione nazionale avvocati, consulenti tecnici, investigatori privati, di cui è direttore tecnico il famoso criminologo Carmelo Lavorino. A tale associazione è iscritto il detective spezzino Marco Valdettaro (nella foto), al quale abbiamo chiesto alcune delucidazioni su quanto sviluppato nelle due date e sulle finalità dell'associazione.

«Si è trattato — esordisce Valdettaro — di un primo appuntamento in cui, con docenti, oltre a Lavorino, gli avvocati Giovanni Marcelliti e Roberto Migno, si sono affrontati i temi delle "Indagini difensive e rapporti tra avvocati, consulenti tecnici e investigatori privati", approfondendo poi elementi di procedura penale e tecniche di analisi investigativa. La settimana successiva invece si è trattato sulla "Scena del crimine e cronologia delle tracce", con esercitazione su alcuni casi tra cui quello di Cogne, e quello di Arce, sul quale proprio in questi giorni a Roma si è svolta una conferenza stampa nella quale Lavorino ha espresso quanto emerso nel lavoro da lui svolto, a discolpa, dell'unico indagato per l'omicidio di Serena Mollicone».

«L'Anacip — continua il detective spezzino — è una organizzazione non a scopo di lucro, ed è finalizzata alla crescita professionale dei suoi associati, tramite appositi seminari, corsi di formazione, conferenze e



pubblicazioni specializzate, organizza assistenza tecnica, programmatica e logistica per l'attività specifiche professionali dei suoi associati, oltre ad esperienze apposite consulenze tecniche e perizie. Ai seminari dell'associazione partecipano sempre anche i miei collaboratori; ritengo infatti che sia importantissimo nella nostra attività avvalersi dell'opera di persone estremamente preparate, al fine di poter offrire sempre un servizio qualificato ed altamente professionale a coloro che necessitano della nostra opera, siano essi studi legali, aziende, o privati cittadini. Durante l'incontro svoltosi nella capitale, ho parlato con Lavorino al fine di tenere alla Spezia uno dei prossimi seminari ed in tal senso; a Roma hanno partecipato anche diversi rappresentanti delle forze dell'ordine oltre ad investigatori, psicologi, avvocati, laureandi e neo laureati, vedremo se vi sarà la giusta risposta nella nostra città tra gli addetti ai lavori».